
Diocesi: Perugia, domani il primo “Open Day” presso il “Villaggio della Carità-Sorella Provvidenza”

"Come in un abbraccio ideale, la Caritas aprirà le sue porte a tutta la comunità per favorire un momento di incontro e di reciproca conoscenza. Un momento attraverso il quale sarà possibile entrare in contatto con i volontari, gli operatori e conoscere da vicino le storie di vita e le modalità dell'agire Caritas". Lo scrive il direttore della Caritas diocesana di Perugia-Città della Pieve, don Marco Briziarelli, nell'invito al primo "Open Day" presso il "Villaggio della Carità-Sorella Provvidenza" (via Monte Malbe 1 - zona via Cortonese di Perugia), sede della stessa Caritas, in calendario giovedì 26 ottobre, dalle ore 9 alle 19. Promosso dal progetto "In Ascolto", grazie all'8xmille della Cei, l'"Open Day" è rivolto a tutta la comunità locale a cui hanno aderito istituzioni civili, Consolati, privati benefattori, realtà del Terzo settore ed imprenditoriali del capoluogo umbro. "Sarà come entrare in una casa di vetro, nella quale sarà possibile conoscere i molteplici servizi e gli ambiti di intervento in cui opera la Caritas attraverso il suo ente operativo, la 'Fondazione di Carità San Lorenzo'", evidenzia don Briziarelli nel presentare la finalità dell'iniziativa, quella di "invitare le istituzioni, le associazioni di categoria, i fornitori, i donatori, gli amici e i conoscenti per toccare con mano il nostro operare quotidiano". Fornendo alcuni dati significativi, il direttore della Caritas diocesana precisa che "si tratta di un lavoro di supporto a oltre 3.000 famiglie, rappresentative di oltre 12.000 persone che si trovano in situazioni di vulnerabilità o di fragilità". Inoltre, don Marco Briziarelli è consapevole che "grazie ad una rete ampia e salda potremmo contribuire alla costruzione del bene comune della nostra comunità, attraverso attività e collaborazioni che concretizzino il nostro motto: 'Il bene è contagioso!'. Quest'Open day è una giornata per "scoprire" come e dove opera la Caritas diocesana attraverso i servizi offerti dal "Villaggio della Carità": dall'ascolto all'accoglienza in appartamenti dignitosi per chi non ha più un alloggio, dalla fruizione della "Mensa Don Gualtiero" a quella dell'Emporio della Solidarietà "Tabgha", dai consultori medico e giuridico al "dispensario farmaceutico", alla formazione al volontariato. Tutti servizi da conoscere e frequentare affinché diventino sempre più, come sottolinea il direttore della Caritas diocesana, "una preziosa opportunità per contribuire a creare una comunità che si prenda cura degli ultimi e di chi vive ai margini". L'"Open Day" della Caritas diocesana sarà aperto con un incontro di accoglienza-presentazione alle ore 9, per poi proseguire con le "visite guidate dei servizi" fino alle ore 19. A metà mattinata (dalle ore 10.30) si terrà un incontro-dibattito sul tema "La corresponsabilità nella carità". Nel pomeriggio, per i più giovani e non solo, sono previsti dei momenti di divertimento come le "Bolle di sapone giganti" e lo spettacolo di giochi di magia con lo "Stramagante" e non mancherà neppure la merenda.

Gigliola Alfaro